

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a CUCCUREDDU FLAVIO Nato/a a SASSARI il 08.01.1969 codice fiscale CCCFLV69A08I452J titolare dell'incarico di Dirigente,

consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 e delle conseguenze di cui all'art. 20 c. 5 del D.Lgs 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

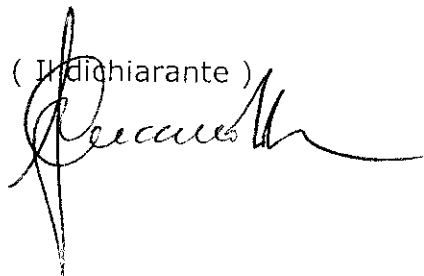
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconfiribilità previste dal D.Lgs 8 aprile 2013, n. 39;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dal D.Lgs 8 aprile 2013, n. 39;
- di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

SI IMPEGNA

ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 39/2013 a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale e comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi.

Porto Torres, 04.09.2015

(Il dichiarante)



Al sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, tramite un incaricato oppure a mezzo posta ordinaria o elettronica.
Al sensi dell'art. 20 D.Lgs 39/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale del 'Comune di Porto Torres. Il trattamento dei dati riportati avverrà nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali "Titolare del trattamento è il Comune di Porto Torres", con sede in Piazza Umberto I, 07046 - Porto Torres, mentre Responsabile del Trattamento è il Segretario Comunale a cui ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

**SCHEDE DELLE CAUSE D'INCONFERIBILITA'/INCOMPATIBILITA' PREVISTE DAL
D.LGS NR.39/2013, DISTINTE PER TIPOLOGIA DI INCARICO/CARICA COMUNALE**

DIRETTORE O SEGRETARIO GENERALE DI COMUNE > 15000 ab. (e forme associative di analoghe dimensioni demografiche)

non può assumere l'incarico chi si trova in una delle seguenti situazioni:

➤ aver subito una condanna (anche non definitiva od anche a seguito di patteggiamento) per uno dei reati previsti dal titolo II capo I c.p. (reati contro la p.a.) (art.3);

n.b.: tale situazione genera inconferibilità di durata differenziata (cfr.art.3)

➤ aver svolto incarichi o ricoperto cariche nei due anni precedenti in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune (art.4);

➤ aver esercitato nei due anni precedenti attività professionale in proprio (lavoro autonomo), regolata, finanziata o retribuita dal Comune (art.4);

➤ essere stato presidente o amministratore delegato di ente in controllo pubblico provinciale o comunale nell'ultimo anno (art.7,2°co);

➤ essere stato nei due anni precedenti sindaco, assessore o consigliere del Comune che conferisce l'incarico (art.7,2°co);

➤ essere stato nell'anno precedente membro di giunta o consiglio della provincia o di comune superiore a 15000 ab. (o di forma associativa di stesse dimensioni demografiche), facente parte della Regione nella quale si trova il Comune che conferisce l'incarico (art.7,2°co);

➤ svolgere incarichi o ricoprire cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune, se la funzione dirigenziale da svolgere è connessa all'esercizio di poteri di vigilanza o controllo all'ente privato dante incarico/carica (art.9)

DIRIGENTE (responsabile di servizio) INTERNO O ESTERNO DI COMUNE > 15000 ab. (e forme associative di analoghe dimensioni demografiche)

non può assumere l'incarico chi si trova in una delle seguenti situazioni:

➤ aver subito una condanna (anche non definitiva od anche a seguito di patteggiamento) per uno dei reati previsti dal titolo II capo I c.p. (reati contro la p.a.) (art.3);

n.b.: tale situazione genera inconferibilità di durata differenziata (cfr.art.3)

➤ aver svolto incarichi o ricoperto cariche nei due anni precedenti in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune (art.4);

➤ aver esercitato nei due anni precedenti attività professionale in proprio (lavoro autonomo), regolata, finanziata o retribuita dal Comune (art.4);

n.b.: nelle ultime due ipotesi, l'incompatibilità è limitata allo svolgimento di funzioni dirigenziali in strutture organizzative attraverso le quali l'amministrazione esercita i poteri di regolazione o finanziamento all'ente privato dante incarico/carica o all'attività esercitata autonomamente

➤ presidente o amministratore delegato di ente in controllo pubblico provinciale o comunale nell'ultimo anno (art.7,2°co);

➤ essere stato nei due anni precedenti sindaco, assessore o consigliere del Comune che conferisce l'incarico (art.7,2°co);

➤ essere stato nell'anno precedente membro di giunta o consiglio della provincia o di comune superiore a 15000 ab. (o di forma associativa di stesse dimensioni demografiche), facente parte della Regione nella quale si trova il Comune che conferisce l'incarico (art.7,2°co);

- svolgere incarichi o ricoprire cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune, se la funzione dirigenziale da svolgere è connessa all'esercizio di poteri di vigilanza o controllo all'ente privato dante incarico/carica(art.9)
- essere amministratore locale del Comune che conferisce l'incarico(art.12,1°co)
- essere componente della giunta o del consiglio della Regione nella quale ha sede il Comune che conferisce l'incarico (art.12,3°co)
- essere membro di giunta o consiglio della provincia o di comune superiore a 15000 ab.(o di forma associativa di stesse dimensioni demografiche),facente parte della Regione nella quale si trova il Comune che conferisce l'incarico (art.12,3°co)
- essere membro di organo d'indirizzo di ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione,aventi sede nello stesso territorio nel quale si trova il Comune che conferisce l'incarico(art.12,3°co)

DISCIPLINA COMUNE A TUTTI I CASI D'INCONFERIBILITA'/INCOMPATIBILITA'

ADEMPIMENTI CONNESSI AGLI INCARICHI (art.20)

- per ogni incarico l'interessato, a pena di inefficacia, deve produrre una dichiarazione:
 - al momento del conferimento dell'incarico per l'insussistenza di cause di inconferibilità;
 - annualmente per tutta la durata dell'incarico per l'insussistenza di cause di incompatibilità
- pubblicazione della dichiarazione sul sito dell'ente che conferisce l'incarico

VIGILANZA(artt.15,16)

- la vigilanza sull'inesistenza di cause d'inconferibilità o incompatibilità spetta al responsabile anticorruzione ed all'Autorità Nazionale Anticorruzione (Civit);
- L'eventuale sussistenza di cause d'incompatibilità sono contestate all'interessato dal responsabile anticorruzione con l'assegnazione di un termine perentorio di 15 gg. per rimuoverle e la contestuale segnalazione all'Autorità nazionale anticorruzione (Civit), ed alla Corte dei Conti.
- L'Autorità nazionale anticorruzione, svolge poteri ispettivi sull'effettiva applicazione del decreto, può sospendere il provvedimento di conferimento dell'incarico e svolge consulenza agli enti sulle modalità di applicazione del decreto legislativo 39/2013

SANZIONI (artt.17,18)

- nullità dell'atto d'incarico;
- responsabilità amministrativa in capo ai componenti l'organo che ha conferito l'incarico
- divieto di tre mesi di conferimento incarichi all'organo che ha adottato l'atto nullo
- decadenza dall'incarico incompatibile e contestuale risoluzione del relativo contratto decorsi 15 gg. dalla contestazione da parte del responsabile anti corruzione
- inconferibilità di qualsiasi incarico in caso di accertata dichiarazione mendacia circa l'insussistenza di cause d'inconferibilità/incompatibilità di incarichi

AMMINISTRATORE (presidente con deleghe gestionali, amministratore delegato o consigliere di amministrazione) DI ENTE PRIVATO A CONTROLLO PUBBLICO DI COMUNE > 15000 Ab. (e forme associative di analoghe dimensioni demografiche)

(es.: società pubbliche controllate dal Comune; fondazioni e associazioni istituite o partecipate dal Comune; imprese sociali costituite o partecipate dal Comune; fondazioni, associazioni private i cui amministratori per disposizioni statutarie sono nominati dal Comune ecc.,)

non può assumere l'incarico chi si trova in una delle seguenti situazioni:

➤ aver subito una condanna (anche non definitiva od anche a seguito di patteggiamento) per uno dei reati previsti dal titolo II capo I c.p. (reati contro la p.a.) (art.3);

n.b.: tale situazione genera inconfirmità di durata differenziata (cfr. art.3)

➤ essere stato presidente o amministratore di ente privato in controllo pubblico provinciale o comunale nell'ultimo anno (art.7,2°co);

➤ essere stato nei due anni precedenti sindaco, assessore o consigliere del Comune che conferisce l'incarico (art.7,2°co);

➤ essere stato nell'anno precedente membro di giunta o consiglio della provincia o di comune superiore a 15000 ab. (o di forma associativa di stesse dimensioni demografiche), facente parte della Regione nella quale si trova il Comune che conferisce l'incarico (art.7,2°co);

➤ essere presidente o amministratore di ente in controllo pubblico della regione nella quale ha sede l'ente privato a controllo pubblico comunale (art.13,2°co)

n.b.: tale situazione è incompatibile con la sola carica di presidente o amministratore delegato di ente privato a controllo comunale

➤ essere segretario o direttore generale di provincia o Comune > 15000 ab. (o forma associativa corrispondente) (art.11,3°co);

➤ essere amministratore di ente pubblico provinciale o comunale (art.11,3°co);

➤ essere dirigente (interno o esterno) in una p.a. o ente pubblico di livello provinciale o locale (art.12,4°co);

n.b.: le tre ultime situazioni comportano incompatibilità limitatamente alla carica di componente l'organo di indirizzo dell'ente privato in controllo pubblico che conferisce l'incarico;

- l'ultima situazione non è incompatibile quando si tratta di carica di componente l'organo d'indirizzo di società pubblica quotata in borsa o sua controllata (art.22)